

**AGGIORNAMENTO DELLE PRECEDENTI LINEE PROCEDURALI PER LA SEGNALAZIONE
DI ILLECITI E DISCIPLINA DELLA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO E DEGLI ALTRI
SOGETTI CHE SEGNALANO ILLECITI**

(Le linee procedurali adottate con il presente atto aggiornano e sostituiscono integralmente quelle precedentemente adottate)

In considerazione della disciplina introdotta dal D. Lgs. n. 24/2023, Adopera su proposta della Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - RPCT, adotta la presente disciplina al fine di favorire la presentazione di segnalazioni di "illeciti" da parte dei propri dipendenti e da parte dei lavoratori-collaboratori di imprese fornitrici della Società.

Il D. Lgs. n. 24/2023 ha introdotto una misura finalizzata a favorire la segnalazione di violazioni commesse ai danni dell'interesse pubblico da parte del dipendente e di numerosi altri soggetti, agli organi legittimati ad intervenire; una misura volta a fare emergere eventuali fattispecie di illeciti cosiddetta "whistleblowing".

Le segnalazioni costituiscono manifestazioni di senso civico attraverso le quali il dipendente contribuisce all'emersione e alla prevenzione di rischi e di situazioni pregiudizievoli per Adopera e, di riflesso, per l'interesse pubblico collettivo. L'attività del segnalante è un comportamento destinato a eliminare possibili forme di *corruzione/cattiva gestione* all'interno di Adopera nel rispetto dei principi di legalità, di imparzialità e di buon andamento sanciti dall'art. 97 della Costituzione.

Adopera aggiorna le proprie Linee guida per la segnalazione di illeciti da parte dei dipendenti, collaboratori, incaricati, tirocinanti, volontari, concessionari e da parte dei lavoratori-collaboratori di imprese fornitrici della Società, per rimuovere fattori che possono ostacolare o disincentivare il ricorso a detto istituto, eliminare timori di ritorsioni, chiarire eventuali dubbi ed incertezze e tutelare i dipendenti, secondo quanto stabilito anche del Piano della Trasparenza e anticorruzione. L'obiettivo è fornire a propri dipendenti e agli altri soggetti segnalanti indicazioni operative in merito all'oggetto, i contenuti, i destinatari e le modalità di trasmissione delle segnalazioni. Si rammenta che *per "illecito" e "corruzione" deve intendersi ogni forma di condotta "attiva o passiva" che contrasti con le normative ma anche con le prassi e le misure organizzative della Società.*

Il concetto di corruzione deve essere inteso come comprensivo di tutte quelle situazioni in cui si riscontri l'abuso da parte di un oggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati; non esiste infatti una lista tassativa di illeciti o irregolarità che possono costituire l'oggetto della segnalazione, ma sono rilevanti quelle inerenti comportamenti, rischi, reati a danno dell'interesse pubblico.

Casalecchio di Reno, lì 21/11/2023

La Responsabile della Prevenzione della Corruzione
Grazia Fantini

Per presa visione l'Amministratore Unico
Dott. Marco Castellani

documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 6 della D. Lgs n. 82/2005